

LA POLEMICA

MATTEO PRIA

**Viverone, in ritardo
la lotta alle zanzare**

P. 48

**LA POLEMICA**

“Viverone sarà invasa dalle zanzare se non partono subito i trattamenti”

Già finanziata la lotta biologica, ma l'autorizzazione tarda ad arrivare
Albergatori in rivolta: “L'istituto regionale ci dia l'ok al più presto”

MATTEO PRIA
VIVERONE

In riva al lago si attende solo il via libera dell'Ipla per dare il via alla lotta alle zanzare, ma l'istituto regionale finora non ha ancora dato l'ok. Albergatori e imprenditori turistici hanno raccolto i fondi necessari, il Comune ha fatto la sua parte: ma l'autorizzazione continua a farsi attendere. «Non possiamo aspettare oltre - dice Roberto Caserio, imprenditore che si è fatto promotore dell'iniziativa - . Il progetto prevede di intervenire sulle larve, prima che inizi il grande caldo». Questione di giorni e poi le temperature inizieranno ad alzarsi e le zanzare inizieranno a svilupparsi. «Il trattamento è assolutamente biologico e non chimico - riprende Caserio - . Non dimentichiamo poi che è lo stesso che viene fatto sul lago di Garda e nelle valli di Comacchio, ma per Viverone non riusciamo a sbloccare la pratica. E questo nonostante l'appoggio del Comune che ha fatto continue chiamate e in-

viati solleciti». Da anni a Viverone non viene fatto un trattamento contro le zanzare, che rappresentano un vero problema. Basta farsi un giro sui maggiori siti turistici tipo TripAdvisor e i visitatori, pur apprezzando strutture e paesaggio, sottolineano come la presenza di zanzare sia un problema. C'è chi parla di «zanzare grandi come mosche» e chi si è trovato a cenare assediato dai fastidiosi insetti. «Dobbiamo renderci conto che Viverone è un luogo turistico - riprende Caserio - e merita la stessa attenzione che viene prestata al Ricetto di Candelo e al Santuario di Oropa». Da parte sua l'Ipla, un istituto controllato dalla Regione Piemonte, sta iniziando a setacciare il territorio biellese per individuare i focolai di riproduzione delle zanzare. Sono stati avviati alcuni monitoraggi a cura di un tecnico. Per Ipla il progetto legato al Biellese è il più importante del 2018 come ha spiegato l'amministratore di Ipla Spa Igor Boni: «Su scala regionale quello di Biella è

tra i nuovi progetti quello meglio articolato, proprio per il coinvolgimento di un territorio molto vasto».

La Provincia di Biella ha annunciato una disinfestazione a regola d'arte, cosa che non si faceva, secondo alcuni, almeno da una decina d'anni. Ma a Viverone gli albergatori dicono che bisogna fare in fretta. «Noi siamo già pronti - rilancia Caserio - . Se entro la settimana non avremo un risposta, allora siamo pronti anche alla protesta». Sono già state stabilite le modalità: un primo passaggio verrà effettuato con un insetticida naturale e quindi non dannoso per la salute delle persone con l'obiettivo di uccidere le larve di zanzare. Poi si procederà con le ulteriori fasi: la sostanza verrà sparsa da un elicottero che passerà non solo sul lungolago ma anche sul paese durante la settimana, il mattino presto. «Ma se non dovesse andare bene l'elicottero - conclude Caserio - , allora ci attiveremo con una barca. Siamo disposti a tutto pur di poter partire con il progetto». —

© BY NC ND ALDINI DIRITTI RISERVATI

